

Sport e ambiente, a Genova la presentazione nazionale progetto ITS-Itinerari di transizione sportiva

Turismo sportivo, conoscenza del territorio e stili di vita attivi, a tutte le età: in cinque città l'Uisp lancia gli Itinerari di transizione sportiva

Genova, 26 novembre 2026 – Lo sport come strumento di incontro, partecipazione e scoperta del territorio. È questa la prospettiva del progetto "ITS – Itinerari di Transizione Sportiva" promosso dall'Uisp: la presentazione nazionale si è tenuta questa mattina a Genova nella Sala Nautilus dell'Acquario al Porto Antico.

Cinque saranno le città protagoniste, dalla Liguria alla Sicilia: oltre a Genova ci saranno Cagliari, Reggio Emilia, Barletta e Messina. Il progetto prevede una nuova lettura dello sport, sempre più connessa alla vita delle comunità e alla conoscenza dei luoghi, attraverso la realizzazione di alcuni percorsi urbani ed extraurbani capaci di intrecciare attività motoria, educazione, inclusione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

"*Con gli Itinerari di transizione sportiva vorremmo facilitare la possibilità di fare movimento per le persone di tutte le età, nei luoghi in cui si vive* – ha detto **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp - Partiamo da cinque territori, dove i comitati Uisp realizzeranno percorsi accessibili insieme alle scuole, alle associazioni e alle amministrazioni locali. Muoversi insieme è anche un modo per riscoprire la storia dei propri quartieri, conoscere il paesaggio e prendersene cura. Per noi la transizione sportiva passa da qui, da un modo di fare sport che tiene insieme il benessere delle persone, la sostenibilità ambientale e la partecipazione attiva alla vita quotidiana della propria comunità".

"*Intanto saluto tutte le delegazioni UISP arrivate a Genova, il presidente Tiziano Pesce, che oltre ad essere un amico, è un dirigente sportivo con il quale da anni condivido l'importanza di uno sport accessibile per tutti* - ha detto la sindaca di Genova, **Silvia Salis** nel suo videointervento di saluto - *Itinerari di transizione sportiva è fondamentale come concetto, cioè vivere il proprio ambiente, vivere la socialità e conoscere i luoghi storici importanti delle città.*

In questo Genova è straordinaria perché cambia in pochi metri dalle creüze al mare, dalle vallate al centro cittadino, per cui è importante vivere tutti questi luoghi attraverso lo sport e sviluppare nuove relazioni. È fondamentale che lo sport sia accessibile a tutti, che sia sempre di più un diritto, che si creino percorsi gratuiti per poter vivere la sportività nella nostra collettività. Per questo motivo permettetevi di ringraziarvi ancora per aver scelto Genova, di salutare nuovamente tutte le delegazioni e UISP nazionale. Siamo certi che questo è un progetto che avrà moltissimo successo. Grazie per averlo pensato".

Marco Celi, collaboratore Uisp, esperto di processi di innovazione e sviluppo, ha messo in luce le caratteristiche del progetto in relazione al valore sociale dello sport, itinerari lenti che fanno conoscere il patrimonio culturale, storico, ambientale del territorio. Le sei dimensioni degli itinerari di transizione sportiva sono sportivo-motoria; territoriale e paesaggistico; educativa; inclusiva, relazionale e della possibilità di replicabilità del progetto; turistica; trasformativa in termini di consapevolezza di sport, salute, ambiente, appartenenza.

Bambini, studenti, famiglie, persone over 65 e cittadini con fragilità sono al centro di percorsi accessibili a tutti, che puntano a promuovere benessere, relazioni intergenerazionali e partecipazione.

"***A Genova il progetto rappresenta un'opportunità per mettere in relazione sport, territorio e cittadinanza*** - ha detto **Tommaso Bisio**, presidente Uisp Liguria - *valorizzando gli spazi urbani e le risorse locali attraverso esperienze condivise*". A Genova vengono proposti tre percorsi particolarmente attenti all'ambiente, all'accessibilità e all'incontro intergenerazionale - hanno detto **Eleonora Villa** e **Luca Zuccheri**, dell'Uisp Genova - il primo percorso si adatta ad attività di trekking urbano nel centro storico della città, con partenza da **Piazza De Ferrari**. Gli altri due si sviluppano su due tratti differenti del lungomare genovese, con partenza da **Villa Gentile**: uno verso Levante, di circa sei chilometri e mezzo, l'altro verso Ponente, di circa 4 chilometri.

Il Comitato UISP di Genova ha potuto vedere stamatttina la partecipazione di diverse realtà territoriali che, in questo progetto ITS come in altri in fase di avviamento, saranno partner, da AMIU (rappresentata stamattina da Luca Zane) a PlasticFree (rappresentata da Simone Italiano) passandop per Cooperativa Dafne, Freesport, Sisport e Genova Ocean Agorà, oltre a Danza Luccoli ASD che stamane era presente con la responsabile Angela Galli. Ma non soltanto Genova è stata al centro delle attenzione: in altre parole, Genova si è fatta epicentro della presentazione dei percorsi di altre quattro città di altre regioni.

"*Vivere e guardare in maniera diversa la nostra città, aumentare la consapevolezza sulle sue bellezze storiche e naturalistiche, consolidare il rapporto tra il nostro associazionismo sportivo, i giovani e il mondo della scuola*" ha detto **Andrea Culeddu**, presidente Uisp Cagliari parlando degli obiettivi territoriali del progetto ITS. A Cagliari vengono proposti due itinerari: il primo, di 5 chilometri, parte da piazza Garibaldi e attraversa via Dante con le jacarande, elemento caratteristico del paesaggio urbano della città. Il secondo, di circa 4 chilometri, prevede l'attività di orienteering e si sviluppa all'interno del complesso museale all'aperto della miniera di Serbariu, a Carbonia.

"*Abbiamo creato proposte di itinerari in maniera che ognuno possa andare al proprio passo* - hanno detto **Bruna Maffei** e **Maurizio Tagliavini** dell'Uisp Reggio Emilia - *abbiamo cercato di combinare cura e valorizzazione dell'ambiente con occasioni di conoscenza storica, artistica e delle tradizioni eno-gastronomiche*". A Reggio Emilia sono previsti tre percorsi: il primo valorizza le tracce storiche della "città del tricolore" con

partenza da Piazza della Vittoria-Martiri del 7 luglio. Il secondo è extraurbano, si intitola “Passi di donne: storia, diritti e benessere in cammino”, parte da piazza del Popolo a Reggio Emilia e arriva alla Biblioteca Malatestiana a Cesena. Il terzo valorizza il paesaggio e la natura dell’Appennino, tra castagneti e antichi mulini, con partenza dal Borgo di Busana e arrivo nei Borghi della Valsecchia.

“*Il nostro Comitato promuove progetti di inclusione sociale, di invecchiamento attivo e occasioni di accesso allo sport per tutti* - ha detto **Antonio Diviesti**, presidente Comitato Uisp Bat, intervenuto insieme ad **Erika Davanzante**, responsabile del progetto - *il progetto Its rappresenta un’occasione preziosa perché ci invita ad ampliare il concetto di promozione sportiva*”. A Barletta sono previsti due percorsi, il primo prevede l’attività di orienteering ed ha per protagonista Castel del Monte, con partenza dal parcheggio Cat di Andria e arrivo nel Parco ecologico L’altro Villaggio, dopo un tracciato di circa 1/1,5 chilometri. Il secondo percorso di sviluppa a Barletta ed è dedicato al trekking urbano, con partenza dalla Lega Navale e arrivo nel Castello di Barletta.

“*Abbiamo inserito in progetto in una visione piu ampia di educazione ambientale* - hanno detto **Santino Cannavò**, dirigente Uisp Messina e **Valeria La Rosa**, responsabile comunicazione del progetto - *saranno particolarmente coinvolti i ragazzi delle scuole con i quali negli anni siamo entrati in relazione grazie al progetto Bus & Trek. Attraverso una migliore lettura del territorio si mettono al centro persone e luoghi*”. A Messina sono previsti due percorsi volti a valorizzare l’ambiente, la biodiversità, la storia della comunità e l’ecosistema. “Giocaout 1”, di 4 chilometri, parte dall’ex Colonia Principe di Piemonte e arriva all’area antistante del Rifugio Oasi di San Francesco. Il secondo “Giocaout 2” si sviluppa per circa 2,5 chilometri in ambiente urbano, parte ed arriva nei pressi dell’IC Catalfamo, dopo aver toccato luoghi di interesse storico, culturale e artistico.

In chiusura **Andrea Ferraretto** ha sottolineato come il progetto Its consente di coniugare gli stili di vita quotidiani con le riserve di futuro che rappresentano i parchi, luoghi fruibili e accessibili. “***Questo progetto ci consente di pensare, sviluppare idee, condividerle con altre persone e immaginare un futuro*** - ha detto Ferraretto - *Questa grande sfida di futuro, cura e manutenzione dell’ambiente urbano, è possibile grazie a questa intuizione dell’Uisp: organizzare meglio gli spazi e i tempi della città attraverso lo sport sociale e per tutti*”.

La presentazione nazionale del progetto ITS - Itinerari di Transizione Sportiva ha visto gli interventi di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp; Tommaso Bisio, presidente Uisp Liguria; Silvia Salis, sindaca di Genova (con un videointervento).

A seguire il progetto e la strategia ITS sono stati illustrati da Marco Celi, collaboratore Uisp esperto in processi di innovazione e sviluppo. A seguire sono stati presentati nel dettaglio i percorsia cura dei Comitati Uisp Bat, Cagliari, Genova, Messina, Reggio Emilia, mentre la conclusione sarà affidata a Andrea Ferraretto, giornalista dell'Huffington Post e scrittore.

Il progetto è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri– Dipartimento per lo Sport, nell'ambito dell'Avviso 2025.

INFORMAZIONI STAMPA

- **Alessio Semino**, Responsabile nazionale comunicazione Progetto ITS: genova@uisp.it | 3472959519
- **Ivano Maiorella** ed **Elena Fiorani,** Ufficio comunicazione e stampa Uisp nazionale: comunicazione@uisp.it | 340 5819535